

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XVII
<i>Premessa alla II edizione</i>	XIX
<i>Premessa alla III edizione</i>	XXI
<i>Introduzione</i>	XXIII

PARTE GENERALE

CAPITOLO 1

LA PROSPETTIVA STORICA: RICOSTRUZIONI TEORICHE E MODELLI DI TUTELA

1.1.	L'approccio teorico-dottrinale alla tematica dei diritti fondamentali	3
1.2.	Il paradigma costituzionale statunitense e quello francese	8
1.3.	La diffusione del modello francese nell'Europa continentale dell'800 e la sua crisi al passaggio di secolo	12
1.4.	La svolta del costituzionalismo contemporaneo: cenni	15

CAPITOLO 2

I DIRITTI FONDAMENTALI NELL'ESPERIENZA COSTITUZIONALE ITALIANA: DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

2.1.	Considerazioni introduttive: lo Statuto Albertino come Costituzione flessibile	17
2.2.	La riserva di legge nell'esperienza statutaria	19
2.3.	Il controllo di costituzionalità delle leggi in epoca liberale e fascista: cenni	21
2.4.	La riserva di giurisdizione	22

	<i>pag.</i>
2.5. I diritti di libertà nello Statuto Albertino: quadro generale	24
2.6. Il principio di eguaglianza	29
2.7. La libertà personale nell'esperienza liberale	30
2.7.1. <i>Segue</i> : le novità introdotte dal legislatore fascista in tema di misure di prevenzione	36
2.8. La libertà di espatrio e di emigrazione	38
2.9. La libertà di domicilio	39
2.10. La libertà di corrispondenza	41
2.11. I lineamenti generali della disciplina processual-penalistica: dal codice del 1865 a quello del 1930	43
2.12. La libertà religiosa: dallo Statuto alla legge delle guarentigie	46
2.12.1. I Patti lateranensi e la legge sui culti ammessi	49
2.13. La libertà di stampa: dall'Editto sulla stampa all'avvento del fascismo	54
2.13.1. <i>Segue</i> : i primi interventi del legislatore fascista (dal gerente al direttore responsabile; l'Ordine e l'Albo dei giornalisti)	59
2.13.2. <i>Segue</i> : la disciplina dei reati a mezzo stampa nel codice penale del 1930	61
2.13.3. <i>Segue</i> : la nuova legislazione di pubblica sicurezza	63
2.13.4. <i>Segue</i> : gli interventi economici a favore della stampa e la nascita di apposite strutture amministrative di settore	64
2.13.5. <i>Segue</i> : la disciplina degli spettacoli durante il periodo liberale	66
2.13.6. <i>Segue</i> : la legislazione fascista in materia di spettacoli teatrali e cinematografici: gli interventi censori	68
2.13.7. <i>Segue</i> : gli interventi di sostegno economico e l'intervento diretto dello Stato nel settore dello spettacolo	71
2.13.8. La disciplina della radiofonia	73
2.14. La libertà di riunione	74
2.15. La libertà di associazione	75
2.16. I diritti politici	78
2.16.1. <i>Segue</i> : la negazione dei diritti politici nel periodo fascista	79
2.17. Considerazioni di sintesi	81
2.18. I diritti fondamentali dopo la caduta del fascismo e nel periodo costituzionale provvisorio	82
2.19. I diritti fondamentali nel dibattito all'Assemblea costituente (cenni e rinvio)	84

CAPITOLO 3

I DIRITTI FONDAMENTALI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA:
QUADRO GENERALE

3.1. I tratti caratterizzanti della Costituzione repubblicana: considerazioni preliminari	87
3.2. I principi fondamentali della Costituzione	89
3.3. I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: le scelte di fondo	91
3.4. I soggetti titolari dei diritti di libertà: cittadini e stranieri nella Costituzione	94

	<i>pag.</i>
3.4.1. <i>Segue:</i> la cittadinanza europea	100
3.5. Le formazioni sociali nella Costituzione	102
3.6. I limiti all'esercizio dei diritti fondamentali: considerazioni introduttive	104
3.6.1. <i>Segue:</i> i limiti legati alla capacità giuridica	104
3.6.2. <i>Segue:</i> l'art. 22 Cost.; l'eccezione costituita dalla disp. XIV finale della Costituzione	106
3.7. I limiti generali all'esercizio dei diritti fondamentali: lo stato di guerra	108
3.7.1. <i>Segue:</i> la necessità come fonte del diritto: profili generali	109
3.7.2. <i>Segue:</i> le ordinanze di necessità e di urgenza	112
3.7.3. <i>Segue:</i> i doveri inderogabili (rinvio)	114
3.7.4. <i>Segue:</i> il limite dell'ordine pubblico	114
3.8. I limiti speciali all'esercizio dei diritti fondamentali	115
3.9. Gli strumenti di tutela	119
3.9.1. <i>Segue:</i> tutela dei diritti fondamentali e funzione giurisdizionale	125
3.9.2. <i>Segue:</i> tutela dei diritti a fronte di violazioni ad opera di privati (cenni)	134
3.9.3. <i>Segue:</i> il diritto di resistenza	134
3.10. Le garanzie giurisdizionali della tutela dei diritti fondamentali nel sistema CEDU e in quello dell'UE	135

CAPITOLO 4

LA TUTELA INTERNAZIONALE
DEI DIRITTI FONDAMENTALI

4.1. Le dichiarazioni e i trattati internazionali sui diritti fondamentali dell'immediato secondo dopoguerra	147
4.2. Contraddizioni e rischi presenti nell'attuale tendenza all'internazionalizzazione della tutela dei diritti fondamentali	150
4.3. Gli atti internazionali di tutela dei diritti fondamentali dotati di un autonomo sistema di garanzie: il sistema di tutela previsto dalla CEDU	152
4.4. <i>Segue:</i> il sistema di tutela previsto dall'ordinamento comunitario	156
4.5. I riflessi dei due modelli di tutela sovranazionali sul funzionamento del modello di tutela nazionale	165

PARTE SPECIALE

CAPITOLO 5

L'INTERPRETAZIONE DELL'ART. 2 DELLA COSTITUZIONE

5.1.	Considerazioni introduttive	171
5.2.	<i>Segue</i> : l'art. 2 Cost. come essenza del principio personalista	172
5.3.	Critica della tesi che ricostruisce l'art. 2 Cost. come norma "a fatti-specie aperta"	173
5.4.	La Costituzione come unica fonte dei diritti fondamentali	176
5.5.	Il dibattito scientifico e giurisprudenziale sulla definizione del concetto di "inviolabilità" dei diritti di cui all'art. 2 Cost.	177
5.6.	Critica della tesi secondo cui i diritti inviolabili rileverebbero comunque come diritti soggettivi perfetti	181
5.7.	Il concetto di "uomo" nell'art. 2 Cost.	181
5.8.	Il concetto di "formazioni sociali" e l'identificazione dei doveri inde-rognabili (rinvio)	188

CAPITOLO 6

IL PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA

6.1.	Il fondamentale ruolo del valore dell'eguaglianza formale	189
6.2.	Il divieto di discriminazioni: il principio di eguaglianza senza distin-zione di sesso	194
6.3.	<i>Segue</i> : il divieto di discriminazione in ragione dell'appartenenza ad una o ad un'altra razza	205
6.4.	<i>Segue</i> : il divieto di discriminazione in ragione dell'appartenenza ad una minoranza linguistica	208
6.5.	<i>Segue</i> : il divieto di discriminazione in ragione della religione profes-sata: i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica	213
	6.5.1. <i>Segue</i> : i rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose	221
6.6.	<i>Segue</i> : gli artt. 19 e 20 Cost.	226
6.7.	<i>Segue</i> : il divieto di discriminazione in ragione delle proprie opinioni politiche e delle diverse condizioni personali e sociali: cenni	229
6.8.	Il principio di eguaglianza in senso sostanziale di cui all'art. 3, com-ma 2, Cost. (cenni e rinvio)	230
6.9.	Il principio di eguaglianza nel sistema CEDU e in quello dell'UE	231

pag.

CAPITOLO 7
LA LIBERTÀ PERSONALE

7.1.	Le novità di impianto della nuova disciplina costituzionale della libertà personale: la riserva assoluta di legge e la riserva di giurisdizione	237
7.2.	La definizione dell'ambito della garanzia costituzionale	239
7.3.	Libertà personale e poteri della polizia giudiziaria	242
	7.3.1. <i>Segue:</i> gli atti ad iniziativa della polizia giudiziaria	244
	7.3.2. <i>Segue:</i> la disciplina dell'arresto in flagranza e del fermo	248
	7.3.3. <i>Segue:</i> le garanzie procedurali in ordine al fermo di polizia giudiziaria	255
7.4.	I poteri dell'autorità giudiziaria	256
	7.4.1. <i>Segue:</i> i presupposti dell'esercizio del potere di arresto del giudice	257
	7.4.2. <i>Segue:</i> pluralità, gradualità e adeguatezza delle misure cautelari	259
	7.4.3. <i>Segue:</i> il sistema delle impugnazioni delle decisioni <i>de libertate</i>	263
	7.4.4. <i>Segue:</i> l'applicazione provvisoria delle misure di sicurezza	265
	7.4.5. <i>Segue:</i> il diritto alla riparazione per ingiusta detenzione	265
7.5.	Il potere di arresto dei privati	267
7.6.	Il c.d. mandato d'arresto europeo	267
7.7.	La situazione del condannato. La riforma dell'ordinamento penitenziario e l'introduzione di misure sostitutive alla pena detentiva	271
7.8.	Le misure di sicurezza <i>post delictum</i>	275
7.9.	Le misure di prevenzione (<i>ante delictum</i>). Il problema della loro compatibilità con i nuovi principi costituzionali	277
	7.9.1. <i>Segue:</i> le novità introdotte dalla legge n. 327/1988	279
7.10.	Art. 13 Cost. e <i>status</i> dello straniero	284
7.11.	Libertà personale e situazioni di "soggezione speciale": i militari	288
	7.11.1. <i>Segue:</i> i malati	290
7.12.	La tutela privilegiata dei parlamentari	291
7.13.	Il diritto alla riservatezza	292
7.14.	La libertà personale e la tutela della riservatezza nel sistema della CEDU e in quello dell'UE	295

CAPITOLO 8
LA LIBERTÀ DI DOMICILIO E
LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE E SOGGIORNO

8.1.	La libertà di domicilio: considerazioni preliminari	307
8.2.	I problemi interpretativi del dettato costituzionale	308
8.3.	Il rapporto tra il secondo e il terzo comma dell'art. 14 Cost.	311
8.4.	Disposto costituzionale e legislazione ordinaria	313

	<i>pag.</i>
8.5. Le garanzie contro le violazioni illegittime della libertà di domicilio	322
8.6. La libertà di circolazione e soggiorno nella Costituzione e nella legislazione di attuazione	323
8.7. Libertà di circolazione e soggiorno e diritto comunitario	331
8.8. Le libertà di domicilio, circolazione e soggiorno nel sistema della CEDU e in quello dell'UE	335

CAPITOLO 9

LIBERTÀ E SEGRETEZZA
DELLA CORRISPONDENZA

9.1. L'oggetto della tutela costituzionale	343
9.2. Riserva di legge, riserva di giurisdizione e mancata previsione di poteri d'urgenza dell'autorità di polizia	345
9.3. La legislazione di attuazione	346
9.4. Problemi di interferenza tra art. 15 e art. 21 Cost. (rinvio)	357
9.5. La libertà e segretezza della comunicazione interpersonale nel sistema CEDU e in quello dell'UE	358

CAPITOLO 10

LA LIBERTÀ DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO

10.1. Il dibattito in Assemblea costituente	363
10.2. L'art. 21 Cost.	365
10.3. La disciplina della stampa	374
10.4. <i>Segue</i> : i residui poteri di intervento preventivo dell'autorità di pubblica sicurezza e i reati a mezzo stampa al vaglio della Corte costituzionale	378
10.5. <i>Segue</i> : la riforma della disciplina dell'Ordine e dell'Albo dei giornalisti	381
10.6. <i>Segue</i> : diritti e doveri del giornalista	383
10.7. <i>Segue</i> : le norme <i>antitrust</i>	388
10.8. La disciplina della radiotelevisione	391
10.9. <i>Segue</i> : la legge n. 223/1990 e l'avvio del sistema radiotelevisivo "misto" pubblico-privato	392
10.10. <i>Segue</i> : l'annullamento parziale della normativa <i>antitrust</i> da parte della Corte costituzionale e la risposta del legislatore	395
10.11. <i>Segue</i> : il servizio pubblico radiotelevisivo tra diritto interno e diritto comunitario	396
10.12. Una nuova legge "di sistema"	398
10.13. La disciplina delle telecomunicazioni	407
10.14. <i>Segue</i> : i principali passaggi dell'innovazione tecnologica e i suoi riflessi sulla disciplina giuridica delle telecomunicazioni	409

	<i>pag.</i>
10.15. <i>Segue</i> : la fine dei monopoli pubblici e l'avvio di un mercato concorrenziale	411
10.16. <i>Segue</i> : l'attuazione della normativa comunitaria nell'ordinamento italiano	414
10.17. <i>Segue</i> : l'istituzione di un'apposita Autorità di garanzia	416
10.18. <i>Segue</i> : le nuove regole <i>antitrust</i>	418
10.19. <i>Segue</i> : le nuove direttive comunitarie in tema di comunicazione elettronica e la loro attuazione interna	419
10.20. <i>Segue</i> : i problemi specifici della comunicazione via <i>Internet</i>	424
10.21. <i>Segue</i> : l'inquadramento costituzionale delle nuove forme di comunicazione sociale: interferenza tra art. 21 e art. 15 Cost.	428
10.22. La disciplina degli spettacoli teatrali e cinematografici dopo l'entrata in vigore della Costituzione	431
10.23. <i>Segue</i> : la riforma del sistema di censura preventiva sulle opere teatrali e cinematografiche	432
10.24. <i>Segue</i> : l'intervento diretto e indiretto dello Stato	437
10.25. <i>Segue</i> : la normativa <i>antitrust</i> nel settore cinematografico	440
10.26. La libertà dell'arte, della scienza e la libertà di insegnamento	440
10.27. La libertà di manifestazione del pensiero nel sistema CEDU e in quello dell'UE	444

CAPITOLO 11

LE LIBERTÀ COLLETTIVE
(ARTT. 17, 18, 39, 49 COST.)

11.1. La libertà di riunione: profili generali	449
11.2. <i>Segue</i> : i limiti	451
11.3. La libertà di associazione: profili generali	459
11.4. La libertà di associazione sindacale	467
11.5. La libertà di associazione politica	471
11.6. <i>Segue</i> : il problema dell'estensibilità ai partiti del dovere di fedeltà di cui all'art. 54 Cost.	475
11.7. <i>Segue</i> : il finanziamento pubblico dei partiti	477
11.8. <i>Segue</i> : la disciplina della comunicazione politica	479
11.9. Le libertà collettive nel sistema CEDU e in quello dell'UE	483

CAPITOLO 12

I DIRITTI SOCIALI

12.1. I diritti sociali come diritti fondamentali	489
12.2. Il diritto al lavoro	492
12.3. <i>Segue</i> : i diritti del lavoratore nell'art. 36, comma 1, Cost.	496

12.4.	<i>Segue</i> : i particolari diritti delle donne lavoratrici	500
12.5.	<i>Segue</i> : i diritti dei minori e i principi costituzionali in tema di educazione e avviamento professionale degli inabili e minorati	505
12.6.	Il diritto all'assistenza ed alla previdenza sociale	508
12.7.	<i>Segue</i> : il regime dell'assistenza privata nella Costituzione (cenni)	510
12.8.	Il diritto di sciopero	512
12.9.	Il c.d. "diritto all'abitazione"	515
12.10.	Il diritto alla salute	517
12.11.	Il c.d. "diritto all'ambiente"	528
12.12.	<i>Segue</i> : la disciplina comunitaria della tutela ambientale	534
12.13.	Il diritto allo studio	535
12.14.	I limiti alle libertà economiche in funzione di interessi sociali	541
12.15.	I diritti sociali nel sistema CEDU e in quello dell'UE	549

CAPITOLO 13

I DOVERI DI SOLIDARIETÀ POLITICA,
ECONOMICA E SOCIALE

13.1.	Il dovere al lavoro	563
13.2.	L'obbligo di prestazioni personali e patrimoniali	564
	13.2.1. <i>Segue</i> : dovere di difesa della patria e obbligo di prestare il servizio militare	570
	13.2.2. <i>Segue</i> : il dovere di contribuire alle spese pubbliche	576
13.3.	Il dovere (civico) di voto	580
13.4.	Il dovere di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione e delle leggi	581
	<i>Bibliografia</i>	583

Appendice: LE CARTE DEI DIRITTI (On line)

- A) Le Carte storiche:
1. La "Magna Charta Libertatum", 15 giugno 1215
 2. La *Charta Confirmationis*, 10 ottobre-5 novembre 1297
 3. *The Petition of Rights*, 7 giugno 1628
 4. *Habeas Corpus Act*, 27 maggio 1679
 5. *The Bill of Rights*, 16 dicembre 1689
 6. La *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, 26 agosto 1789
 7. *The Bill of Rights of the United States of America*, 15 dicembre 1791
- B) Le Carte dei diritti nell'esperienza costituzionale italiana:
1. Lo *Statuto Albertino*, 4 marzo 1949
 2. La *Costituzione repubblicana*, 1 gennaio 1948

pag.

- C) Le Carte internazionali e sovranazionali:
1. La *Dichiarazione universale del diritto dell'uomo* (ONU), 10 dicembre 1948
 2. La *Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali*, 4 novembre 1950 e Protocollo di Parigi, 20 marzo 1952
 3. Il *Trattato di Lisbona*, 1 dicembre 2009 (art. 6) e *Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea*, 7 dicembre 2000

